Floridia Summer Fest: nel vivo il cartellone dell’estate floridiana

Un cartellone pensato per far battere il cuore della città, attraverso una formula ricca, trasversale e soprattutto partecipata. Il Floridia Summer Fest è iniziato lo scorso mese e andrà avanti fino alla fine di settembre. Entra adesso nel vivo della sua programmazione, confermandosi non soltanto intelligente palinsesto di eventi per residenti e turisti, ma anche come un vero e proprio laboratorio d’identità e coesione sociale.
Il vero elemento di novità, filo conduttore dell’estate floridiana, risiede nel format delle Quartieriadi, una serie di tornei e sfide che vedranno fronteggiarsi i vari rioni della città. Un percorso strategico che punta a mantenere vivo lo spirito di appartenenza ben oltre i tradizionali festeggiamenti dell’Ascensione, proiettando le squadre direttamente verso il cartellone del Paliotto. L’obiettivo, come spiega l’assessore alla Cultura,Turismo e Spettacolo Serena Spada, è quello di coinvolgere i quartieri durante tutto l’anno, proponendo appuntamenti che spaziano dalla sfida-quiz de Il Cervellone ai giochi estivi tradizionali in stile anni ’90, fino ai tornei di e-sports come FIFA dedicati ai più giovani. Si tratta di un coinvolgimento capillare che tocca diversi punti nevralgici della città, da Piazza Marconi a Piazza del Popolo, riscoprendo gli spazi urbani come luoghi d’incontro e di aggregazione.

La rassegna si completa con un ventaglio di appuntamenti pensati per ogni fascia d’età: dal cinema all’aperto sotto le stelle al teatro comico della rassegna “Ridere è una cosa seria”, che valorizza le storiche compagnie locali. Non manca la grande musica con il concerto d’orchestra composto da professionisti e talenti floridiani, affiancato dal Galà dei

Numeri Primi, la serata ufficiale in cui la città premia le sue eccellenze scolastiche e gli atleti distintisi in ambito nazionale ed europeo.
Spazio anche alla riflessione e alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale con il Floridia Femmina Fest, ospitato presso il Museo “Nunzio Bruno” e dedicato alla creatività e all’impresa al femminile. Uno dei momenti più toccanti dell’estate è quello che si è svolto ieri sera con lo spettacolo teatrale che ha visto salire sul palco gli anziani residenti in una casa di riposo locale – tra cui un ultracentenario – nelle vesti di attori e protagonisti assoluti davanti ai propri cari ed al pubblico che ha voluto assistere. Un senso profondo in un’iniziativa il cui valore va ben oltre quello della performance. La preparazione dell’evento è stata linfa per gli anziani ospiti della struttura, linfa vitale, motivo di entusiasmo. Non è un caso se l’assessore Spada ne parla con commozione.
Atteso come sempre l’appuntamento con l’ormai tradizionale Notte Bianca “Scialacori”, sabato 29 agosto, con i suoi spettacoli itineranti nel centro storico fino a tarda notte. Poi la festa dedicata ai sapori locali e all’artigianato alla Villa Comunale, “Sapori e Musica”, sabato 5 settembre. Tra tornei di carte siciliane, cultura, sport ed enogastronomia, si definisce così la linea di una programmazione fatta col cuore, pensata per far sentire i cittadini protagonisti e per offrire ai visitatori un’esperienza autentica del territorio.

Pachino. Spiagge accessibili a Granelli: parte il progetto

per abbattere le barriere

Avviato questa mattina, con una cerimonia simbolica, il progetto che tende a rendere la spiaggia di Granelli accessibile alle persone con disabilità, dopo il completamento dell'installazione delle pedane per agevolare l'accesso all'arenile e consentire a tutti di vivere il mare senza barriere.

All'iniziativa hanno preso parte anche il deputato regionale di Forza Italia Riccardo Gennuso, il sindaco di Pachino Giuseppe Gambuzza e il vicesindaco Sebastiano Rosa, insieme ai rappresentanti delle realtà coinvolte nel progetto e ai vertici dell'Asp di Siracusa, rappresentata dal commissario straordinario Gioacchino Iraci. Un momento che ha segnato l'avvio ufficiale di un percorso nato con l'obiettivo di garantire maggiore inclusione e pari opportunità nella fruizione delle spiagge libere.

"Lanciai questa proposta appena 33 giorni fa – dichiara Riccardo Gennuso – e oggi siamo già sul campo per vedere trasformata un'idea in un servizio concreto. Ho sempre sostenuto che il mare debba essere un diritto per tutti e questo momento rappresenta un segnale importante: dalle parole stiamo passando ai fatti, superando anche i limiti che spesso impone la burocrazia".

L'iniziativa si inserisce nel percorso avviato dal deputato regionale con il disegno di legge presentato all'Assemblea Regionale Siciliana nel gennaio 2023, "Norme a sostegno dell'accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili", con l'obiettivo di promuovere interventi strutturali per rendere le spiagge siciliane sempre più inclusive.

Il progetto di Granelli nasce come modello pilota e punta a essere replicato negli altri comuni costieri della provincia

di Siracusa, attraverso una collaborazione tra istituzioni, amministrazioni locali e servizi territoriali. Determinante sarà anche il coinvolgimento dell'Asp, che metterà a disposizione personale OSS per supportare le persone con disabilità e rendere il servizio ancora più efficace.

"Questa iniziativa dimostra che quando le istituzioni lavorano insieme è possibile trasformare un'idea in un risultato concreto – conclude Gennuso –. L'accessibilità non deve rimanere soltanto una dichiarazione di principio, ma deve tradursi in interventi reali che migliorino la qualità della vita dei cittadini".

Solarino. Angelo Siringo nuovo segretario del Pd: "Circolo inclusivo e radicato nel territorio"

Inizia una nuova fase per il Partito Democratico di Solarino. Angelo Siringo è il nuovo segretario cittadino. La sua elezione è arrivata all'unanimità nel corso dell'assemblea di martedì scorso.
L'elezione di Siringo, che prende il posto del dimissionario Nicola Di Ricco,incarna la volontà di condurre una vita di partito improntata alla partecipazione, al dialogo e alla costruzione di un progetto politico condiviso, capace di interpretare i bisogni della comunità e contribuirne concretamente alla crescita.
"Il nostro obiettivo – afferma il neosegretario – è quello di costruire un circolo aperto, inclusivo e radicato nel

territorio, capace di ascoltare cittadini, associazioni, giovani e realtà produttive. Vogliamo riportare il Partito Democratico a essere un punto di riferimento per chi desidera una Solarino più dinamica, solidale e attenta alle sfide del futuro”.
Ad affiancare il nuovo segretario sarà una squadra composta da donne e uomini che condivideranno un percorso di rinnovamento e impegno. La composizione della segreteria sarà resa nota nei prossimi giorni.
“Desidero rivolgere i migliori auguri di buon lavoro ad Angelo Siringo – aggiunge il sindaco Tiziano Spada, deputato regionale del Partito Democratico -. Al Partito, sotto la sua guida, spetta il compito di intercettare le esigenze della città e di fare collante con le istituzioni, promuovendo il confronto sui temi e la partecipazione alle iniziative politiche e sociali. Voglio ringraziare anche Nicola Di Ricco per il lavoro profuso nell’ultimo anno, consapevole del suo valore e del contributo che continuerà a garantire all’interno della comunità. Il nostro è il Partito della gente, delle proposte e del confronto continuo: alla nuova segreteria auguro di mantenere sempre saldo il rapporto con i cittadini, e di essere laboratorio per migliorare la vita democratica della città”.
Il circolo del Partito Democratico di Solarino avvierà fin da subito un percorso di confronto con la cittadinanza, promuovendo momenti di ascolto e iniziative sui principali temi che riguardano il futuro della città: sviluppo economico, servizi, politiche sociali, cultura, ambiente e partecipazione civica. Con questo spirito, il PD di Solarino rinnova il proprio impegno a lavorare con serietà e responsabilità.

Floridia, arrestato pusher 22enne in possesso di 30 dosi di crack

I Carabinieri della Tenenza di Floridia hanno arrestato un 22enne per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Coadiuvati da personale del Nucleo Operativo e Radiomobile di Siracusa e dello Squadrone Eliportato Carabinieri Cacciatori Sicilia, nel corso di un servizio finalizzato al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno sottoposto il 22enne, con precedenti di polizia per reati in materia di stupefacenti, a una perquisizione domiciliare, rinvenendo 30 dosi di crack pronte per la cessione, materiale per il confezionamento dello stupefacente e 180 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio.

Estate a Melilli, al via le iscrizioni al workshop di moda sostenibile e ai giochi tradizionali

Il Comune di Melilli ha aperto le iscrizioni a due nuove iniziative del programma estivo "Terrazza d'Estate – Sotto il Sole degli Iblei": un laboratorio di fashion styling e upcycling rivolto ai giovani e una serata di giochi tradizionali con Zuimama. Entrambi gli appuntamenti richiedono l'iscrizione preventiva e i posti disponibili sono limitati.

Il secondo Workshop di Fashion Styling e Upcycling si terrà dal 25 agosto al 3 settembre presso il Museo dei Fondi Storici di Melilli, con orario 10.00-13.00. Il laboratorio, gratuito, è condotto da Fabio Mercurio con il supporto di Rebecca Campagna ed è rivolto a circa venti ragazze e ragazzi dai 16 anni in su. Durante le sessioni i partecipanti lavoreranno alla trasformazione di capi di abbigliamento usati in nuovi indumenti, affrontando temi legati allo stile, all'identità e alla sostenibilità. Le iscrizioni devono pervenire entro il 20 agosto all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.melilli.sr.it.

L'altro appuntamento in calendario è la serata dei Giochi Tradizionali, fissata per domenica 24 agosto alle ore 19.00 negli spazi esterni della Chiesa di San Bartolomeo a Città Giardino. La manifestazione propone prove a squadre ispirate ai giochi popolari: tiro alla fune, corsa con i sacchi, elastico, corsa con i carretti e trinca. Ogni squadra dovrà essere composta da dieci partecipanti, con un equilibrio tra adulti e bambini, e dovrà presentarsi con un carretto e un nome identificativo. Le iscrizioni sono aperte tramite WhatsApp al numero 335 1686727.

Il sindaco Giuseppe Carta ha invitato la cittadinanza a partecipare alle due iniziative. "Terrazza d'Estate è un programma che nasce per coinvolgere l'intera comunità", ha dichiarato. "Invito tutti, giovani, famiglie e associazioni, a cogliere questa opportunità partecipando ai laboratori e ai giochi che abbiamo organizzato. Dall'upcycling ai giochi tradizionali, ogni iniziativa rappresenta un'occasione per stare insieme, valorizzare la creatività, riscoprire le nostre tradizioni e vivere pienamente gli spazi della nostra comunità. Vi aspettiamo numerosi".

Archeoclub “Enzo Maiorca”, nuovo consiglio direttivo: Paolo Scalora presidente

Rinnovato il consiglio direttivo dell’Archeoclub d’Italia Siracusa “Enzo Maiorca” per il quinquennio 2026-2031. Alla guida dell’associazione è stato eletto l’archeologo Paolo Scalora, professionista e ricercatore indipendente, noto per le sue pubblicazioni scientifiche e divulgative sul patrimonio culturale e archeologico del territorio siracusano.

Insieme a Scalora sono stati eletti come componenti del consiglio direttivo Marco Mastriani, Carlo Castello, Salvatore Corso e Maria La Pira. Castello ricopriva in precedenza la carica di presidente uscente: l’associazione gli ha rivolto un ringraziamento formale per il lavoro svolto nel corso degli anni.

Il neopresidente Scalora vanta una consolidata attività di ricerca sul territorio siracusano, declinata nei suoi molteplici aspetti culturali. Collabora con il bimestrale dell’Ente Fauna Siciliana e ha firmato articoli scientifici sulla rivista italiana di Onomastica nazionale.

Il nuovo direttivo ha già delineato le priorità programmatiche per il prossimo mandato, puntando su un rafforzamento delle iniziative legate alla tutela, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni culturali in Sicilia, con particolare attenzione al patrimonio archeologico. Tra gli obiettivi dichiarati figura il pieno coinvolgimento delle istituzioni pubbliche: l’Assessorato Regionale ai Beni Culturali, la Soprintendenza di Siracusa, la Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana, il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale con la sezione locale, le università e gli enti locali.

Nel comunicato diffuso dall'associazione si sottolinea che "oggi più che mai, serve avviare una nuova fase di rilancio delle politiche sui beni culturali in Sicilia, in cui le realtà associative, preposte allo scopo con particolari competenze professionali e culturali, possono essere realmente un valore aggiunto per la piena applicazione dei presupposti normativi già ben definiti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio", ovvero il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004.

Ancora polemiche sul piano di zonizzazione acustica approvato dal Consiglio comunale di Siracusa

"Il Piano di Zonizzazione Acustica della città, adottato ieri dall'Amministrazione Italia, mette ancora una volta in luce la volontà di escludere la partecipazione popolare dal processo democratico, che prevede il coinvolgimento di tutti i cittadini nella cosa pubblica", queste le dichiarazioni della Segreteria Cittadina del Partito Democratico. Non si arrestano le polemiche in merito al piano di zonizzazione acustica approvato a maggioranza dal Consiglio comunale di Siracusa. "Contraddicendo in pieno uno dei principali punti del suo mandato – dichiara la segretaria cittadina del PD Matilde Di Giovanni – la Giunta comunale cala dall'alto sulla città un Piano che definisce le diverse classi di Zonizzazione Acustica, ovvero i livelli di rumorosità che impattano in maniera significativa su tutte le attività quotidiane degli abitanti. In particolare, il Piano prevede per il centro

storico di Ortigia maggiori livelli sonori, che incidono negativamente sulla qualità della vita di tutti residenti dell'isola, turisti compresi, specificamente nelle ore notturne e del riposo. Se si considerano le innumerevoli lamentele degli ultimi anni – continua la Di Giovanni – da parte di cittadini ed esercenti di attività ricettive, penalizzati dai giudizi negativi dei loro ospiti, proprio a causa degli intollerabili livelli di rumorosità, non si capisce quale sia l'intento di questa amministrazione e del Piano che propone". Il Partito Democratico di Siracusa, unico, con i suoi consiglieri Milazzo, Zappulla e Greco, ad avere votato contro l'adozione del Piano, stigmatizza questo modus operandi e sollecita l'amministrazione ad una informazione puntuale ed esaustiva del contenuto del Piano e delle variazioni che da questo interverranno per ogni quartiere, chiedendo l'apertura di un confronto serio e trasparente con tutti gli attori del processo, al fine di mettere a punto uno strumento che non finisca per peggiorare ulteriormente le condizioni ambientali della città.

CGIL Sicilia: "Precari ATA beffati, via libera solo a 567 assunzioni su oltre 1.600 posti liberi"

Autorizzate 567 assunzioni a fronte di 1.636 posti disponibili E la FLC CGIL Sicilia commenta la questione, dichiarando che è necessario superare il vincolo del turnover e stabilizzare il personale precario di cui le scuole hanno bisogno. Sono infatti 567 le assunzioni a tempo indeterminato autorizzate

per il personale ATA in Sicilia per l'anno scolastico 2026/2027, a fronte di 1.636 posti vacanti e disponibili, ragion per cui sarà coperto appena il 35% dei posti liberi. "Un contingente del tutto insufficiente, che non risponde né alle esigenze delle istituzioni scolastiche né alle legittime aspettative delle migliaia di lavoratrici e lavoratori precari che da anni garantiscono il funzionamento delle scuole siciliane – dichiara Adriano Rizza, segretario generale della FLC CGIL Sicilia – . "Il dato più allarmante – continua Rizza – emerge dal confronto con il numero degli aspiranti inseriti nelle graduatorie permanenti provinciali della Sicilia che sono circa 6.322 persone. Di queste, soltanto 567, meno del 10%, avranno la possibilità di stipulare un contratto a tempo indeterminato. Una parte continuerà a lavorare con contratti a termine, mentre molti rischieranno di restare senza incarico". La situazione, secondo quanto evidenzia Rizza, è resa ancora più grave a causa del taglio di 2.174 posti di collaboratore scolastico previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito a livello nazionale e pertanto, per la Sicilia, diventa indispensabile la conferma dei 2.500 posti in deroga già garantiti gli scorsi anni. "Non si tratta soltanto di garantire un'opportunità di lavoro al personale precario – aggiunge Rizza -. Le scuole siciliane hanno concretamente bisogno di questi organici per assicurare la vigilanza, l'assistenza agli alunni, la sicurezza, l'apertura dei plessi e il regolare svolgimento delle attività amministrative, tecniche e didattiche. Siamo di fronte a un sistema che continua a produrre precarietà discontinuità nel funzionamento delle scuole e un crescente contenzioso. Lo dimostrano le ripetute condanne subite dal Ministero al risarcimento dei danni e al pagamento delle spese legali per l'abuso dei contratti a termine, anche alla luce dei più recenti pronunciamenti della giustizia europea riguardanti il personale ATA". Per queste ragioni, nel corso dell'incontro con il Ministero del 4 agosto 2026, la FLC CGIL ha ribadito la necessità di superare il vincolo del turnover, autorizzare la copertura di tutti i posti vacanti e disponibili e favorire lo

scorrimento delle graduatorie. “Risorse pubbliche – conclude il segretario generale della FLC CGIL Sicilia – che potrebbero essere impiegate per stabilizzare il personale e rafforzare gli organici vengono invece utilizzate per sostenere le conseguenze economiche e giudiziarie di una precarietà protratta per anni”. La FLC CGIL ha inoltre richiesto di consentire la mobilità interregionale dei funzionari e delle elevate qualificazioni, valorizzando le professionalità già presenti nelle istituzioni scolastiche. La stabilizzazione del personale ATA appare così non più rinviabile in quanto rappresenta una condizione essenziale per contrastare la precarietà e garantire alle scuole siciliane continuità, efficienza e qualità dei servizi.

Santolio è salva. La stazione elettrica di Terna non si farà

La conferma ufficiale che Santolio è salva in quanto la stazione elettrica di Terna non si farà, è giunta in questi giorni da una nota del Ministero dell’Ambiente. Terna ha fatto marcia indietro, rinunciando senza fornire spiegazioni ufficiali al progetto di costruzione e connessione alla Rete Nazionale della Cabina Primaria. Un’opera devastante che avrebbe sventrato e compromesso per sempre l’integrità del patrimonio rupestre e storico della contrada, e contro la quale si sono battuti con tenacia per oltre un anno i cittadini, le associazioni ambientaliste e culturali, la stampa locale e il Comune di Palazzolo Acreide. Sventata la minaccia di ruspe e colate di cemento, sarebbe tuttavia un grave errore cantare vittoria e abbassare la guardia. Per

evitare che simili progetti speculativi si ripresentino in futuro sotto altre forme, occorre risolvere una volta per tutte la vera piaga che affligge quest'area di straordinario valore come l'incomprensibile e colpevole assenza di un vincolo archeologico formale. Santolio custodisce una grandiosa necropoli paleocristiana e bizantina, ipogei, arcosoli e insediamenti rupestri censiti e studiati. Attualmente l'area gode solo di una generale tutela paesaggistica per la macchia e l'ambiente rupestre, ma difetta del vincolo di tutela archeologica diretta. La responsabilità di questa grave lacuna risiede interamente nelle stanze della Soprintendenza ai Beni Culturali di
Siracusa. "L'attuale Soprintendente Antonino Lutri e la sua squadra di dirigenti non possono più fare
finta di nulla né trincerarsi dietro la burocrazia – dichiara Fabio Morreale presidente di Natura Sicula Associazione naturalistica e culturale – l'apposizione del vincolo è un atto d'urgenza non più procrastinabile.
Parlare di "svista" o "ritardo" sarebbe riduttivo e smentito dai fatti. Questa situazione è il frutto di un
preciso ed esaustivo precedente ignorato per quasi vent'anni. Già nel 2007 – continua Morreale – fui io stesso a lanciare l'allarme alla Soprintendenza, segnalando come la roccia affiorante, la macchia e la gariga venissero colpevolmente triturate per far spazio a terreni agricoli, cancellando per sempre le testimonianze scavate dall'uomo nel passato. Un massacro che, oltre al patrimonio archeologico, ha devastato l'habitat di flora e fauna autoctone: tra tutte, il Timo arbustivo Thymbra capitata, la pianta nettarifera simbolo degli Iblei che fin dall'antichità classica, come celebrato da greci e latini, permetteva la produzione del rinomato miele di Ibla.
A seguito di quella denuncia, la Soprintendenza inviò un sopralluogo. Accompagnai personalmente sul posto l'allora funzionario Fernando Lazzarini, figura storica e indimenticata della Soprintendenza, riconosciuto da studiosi ed esperti per la sua immensa conoscenza del territorio. Lazzarini constatò e

verbalizzò di persona lo scempio legato a latomie, tombe, antiche carraie e strutture rupestri irrimediabilmente distrutte e tritate. Oggi, dopo vent'anni di colpevole inerzia – conclude Morreale – ci ritroviamo esattamente al punto di partenza. Scampato il disastro Terna, pretendiamo che gli organi preposti smettano di procrastinare ed esercitino finalmente la propria esclusiva competenza. La Soprintendenza apponga subito il vincolo archeologico a tutela di Santolio".

Acqua, riparato il grosso guasto su Teracati. Ma bisognerà sostituire quattro metri di condotta

Il guasto sulla linea idrica verificatosi in viale Teracati è stato riparato. Poco dopo le 17.30 la conferma da parte del gestore Aretusacque. "E' stata avviata la riapertura del serbatoio e la conseguente rimessa in esercizio della rete idrica nelle zone interessate dai disservizi", spiegano fonti tecniche.
L'intervento, presentatosi molto complesso e difficoltoso, si è concluso al momento con una riparazione provvisoria, necessaria per ripristinare l'erogazione dell'acqua nel più breve tempo possibile. Le verifiche effettuate sul posto hanno, infatti, evidenziato la necessità di procedere alla sostituzione integrale di circa quattro metri di condotta, attività che richiede un intervento strutturale più articolato.
Aretusacque sta valutando le modalità operative con cui eseguire l'intervento definitivo. Per la sostituzione del

tratto ammalorato saranno necessarie ulteriori manovre sulla rete. Ogni decisione, assicura Aretusacque, sarà comunicata per tempo agli utenti.
Nelle prossime ore, intanto, l’erogazione idrica tornerà progressivamente alla normalità seguendo fisiologici tempi di riequilibrio della rete.